



La legge della interdipendenza nel corpo

*"Ci sono 3 uomini: la mente, il corpo, mentre colui che dirige l'imbarcazione, con dimensioni maggiori, è l'insieme di anima e corpo, e per questo governa la navigazione."
(anello del nome della forma)*

L'interdipendenza si manifesta nel corpo a tutti i livelli, ed energeticamente anche nei plessi psichici che sono punti di congiunzione fra corpo e mente. Sia la personalità (vista sempre come un processo), o lo stato di coscienza nel momento presente sono fortemente influenzati dall'equilibrio e dalla connessione fra i 7 plessi psichici (chakra).

La condizione di ognuno di questi centri di energia a secondo se è in eccesso, in difetto o in equilibrio è determinante rispetto ai nostri modi di essere e di agire.

Nel contempo i plessi psichici sono uno funzionale all'altro quindi è importante che non siano scissi bensì connessi fra loro. Ad esempio l'empatia, facoltà virtuosa del quarto plesso, implica un cuore aperto e quindi vulnerabile, se non c'è forza al 3° plesso per reggere delusioni o attacchi, è difficile che sia generata; a sua volta la forza al terzo plesso richiede stabilità (primo plesso) e flessibilità (secondo plesso).

Le risorse ci provengono da plessi in equilibrio e connessi: senza il contributo di tutti i plessi o non si può aprire il settimo chakra che porta allo stato di illuminazione



elaborazione di Antonella Nardone